

Zeitschrift: Schweizerische Zeitschrift für Vermessung, Kulturtechnik und Photogrammetrie = Revue technique suisse des mensurations, du génie rural et de la photogrammétrie

Herausgeber: Schweizerischer Verein für Vermessungswesen und Kulturtechnik = Société suisse de la mensuration et du génie rural

Band: 59 (1961)

Heft: 5

Nachruf: Emilio Marcoli

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

500 mots au maximum, si possible avec traduction en français, allemand et anglais. Les figures illustrant ces rapports seront dessinées sur calques. Les auteurs suisses voudront bien annoncer le plus tôt possible le titre de leur rapport à M. Regamey.

Emilio Marcoli †



Il 22 gennaio u. s. è deceduto a Croglio, dopo lunga malattia il collega geom. Emilio Marcoli.

Nato nel 1894 egli conseguì nel 1915 il diploma di geometra alla vecchia scuola di Lugano e nel 1920 a Berna, la patente di geometra del registro fondiario.

Iniziata l'attività come capotecnico del comune di Paradiso, dopo pochi anni egli lasciò l'impiego per darsi all'attività indipendente.

Nel 1930 si associò ai sigg. ing. Schmid e geom. Locher, titolari di un ufficio tecnico a Grono, in Mesolcina e si occupò, fra altro, del progetto della strada forestale Sonvico-Arla e del raggruppamento di Dongio.

Successivamente curò l'allestimento della misurazione catastale di Comano e realizzò l'importante raggruppamento di Croglio-Castelrotto nel quale ebbe modo di mettere in rilievo le sue spiccate qualità di progettista e costruttore di strade agricole.

Emilio Marcoli aveva veramente un senso della strada e sapeva sempre trovare la soluzione che conciliasse le esigenze tecniche con quelle economiche, dote questa che lo fece molto apprezzare dalle autorità cantonali e federali.

A lato dei lavori citati egli si occupò della tenuta a giorno dei catasti ufficiali dei comuni del 5° circondario e di numerose perizie tecniche e piccoli progetti di tecnica rurale e civile nei comuni stessi.

Emilio Marcoli era uno degli ultimi diplomati della scuola dei geometri di Lugano, soppressa nel 1912 allorché, col nuovo codice civile venne adottato il nuovo ordinamento per le misurazioni catastali e la formazione dei geometri; dell'insegnamento avuto nella vecchia scuola

egli aveva conservato le caratteristiche che si compendiano in un'attività volta nel contempo al catasto ed ai lavori costruttivi.

Egli era quindi geometra e progettista di lavori civili nel solco dell'antica tradizione italiana ed in quello dei geometri della terra luganese che nel secolo scorso furono i primi agrimensori e consulenti tecnici dei comuni.

A lato della sua professione egli si occupò anche, da buon cittadino, delle sorti del suo comune di Biogno-Beride e nel 1944 fu eletto sindaco, carica che coprì fino al 1952. Animo mite e profondamente buono, schivo di onori e permeato di esemplare modestia, Emilio Marcoli era molto ben voluto dai colleghi e dalla gente della sua regione. Egli trovò gioia e pace nella sua bella famiglia allietata da 12 figli.

Alla memoria del caro collega scomparso noi ci inchiniamo con reverente omaggio.

Durante trent'anni egli ha collaborato all'opera di sistemazione fondiario-giuridica delle terre ticinesi, condotta col raggruppamento e col catasto.

Per questo suo contributo, dato sempre con passione, coscienziosità professionali e competenza noi gli diciamo la parola della gratitudine.

S.

Dipl.-Ing. Dr. iur. Franz Schiffmann †

Reg. Direktor Dr. Heinrich Röhrs †

Die Kreise im Vermessungswesen, denen ein kulturbewußtes Zusammenwirken über Landesgrenzen hinweg Anliegen ist, haben in letzter Zeit zwei besonders bedauerliche Verluste erlitten:

Dipl.-Ing. Dr. iur. *Franz Schiffmann*, der Präsident der Fédération Internationale des Géomètres FIG, ist am 25. Januar 1961 in Wien nach kurzem Unwohlsein gestorben;

Dr. phil. *Heinrich Röhrs*, der Vorsitzende des Deutschen Vereins für Vermessungswesen DVW, wurde am 1. April 1961 in Bremen auf dem Heimweg vom Amt von einem tödlich wirkenden Schlaganfall ereilt.

Die Teilnehmer am 45. Deutschen Geodätentag vom September 1960 in Bremen stehen noch unter dem Eindruck eines freundschaftlichen und ermunternden Zusammenwirkens der beiden Männer: Röhrs als dem Organisator der eindrucksvollen fachtechnischen Veranstaltung, Schiffmann als dem Sprecher der Delegationen aus dem Ausland. Das Erlebnis ihres unerwarteten Hinschiedes ist Mahnung zur Pflege der verbindenden Kräfte, an denen wir wieder ärmer geworden sind.

Der Lebensweg des am 17. Juni 1894 geborenen Präsidenten Dr. *Schiffmann* und sein Einfluß auf das österreichische Vermessungs- und Eichwesen wurde anläßlich seines Rücktrittes mit dem 31. Dezember 1959 von der Stellung des Präsidenten des Bundesamtes für Eich-